

Nebbia e freddo,  
giorni lunghi e amari  
mentre il seme muore.  
Poi il prodigio  
antico e sempre nuovo  
del primo filo d'erba.  
E nel vento dell'estate ondeggiano le spighe:avremo ancora pane.

**RIT.Benedici,o Signore,  
questa offerta che portiamo a Te;  
facci uno come il pane  
che anche oggi hai dato a noi.  
Benedici,o Signore,  
questa offerta che portiamo a Te;  
facci uno come il pane  
che anche oggi hai dato a noi.**

Nei filari,dopo il lungo inverno  
fremono le viti.  
La rugiada avvolge nel silenzio  
i primi tralci verdi.  
Poi i colori dell'autunno coi grappoli maturi avremo ancora vino.

**RIT.Benedici,o Signore,  
questa offerta che portiamo a Te;  
facci uno come il pane  
che anche oggi hai dato a noi.  
Benedici,o Signore,  
questa offerta che portiamo a Te;  
facci uno come il pane  
che anche oggi hai dato a noi.**